

Municipalizzate e dibattito urbanistico

NUOVI RITARDI IN CAMPIDOGLIO E PESANTI ACCUSE DEL PSDI ALLA DC

La giunta non ha ancora preso alcuna decisione - Il congresso socialdemocratico afferma di volersi impegnare nella campagna del referendum - Polemica con Fanfani

Nemmeno ieri la giunta capitolina ha deciso alcunché sulla riunione del Consiglio comunale e sui modi da usare per giungere ad una conclusione democratica ed antifascista della vicenda della nomina dei consiglieri di amministrazione dell'ACEA, della centrale del lotto dell'ATAC, dell'ASAC, ecc.

Spettacolo sul divorzio alla sezione PCI Salario

Si è svolta nei giorni scorsi nei locali della sezione Salario del PCI per iniziativa della zona est - una manifestazione delle donne comuniste in difesa del divorzio.

La zona est del PCI ha inoltre prodotto un audiovisivo, curato da un gruppo di compagni della commissione cultura, in collaborazione con la sezione Salario, contenente diapositive ed un testo letto dagli attori Germano Longo, Jole Cappellini, Rossella Santeroni.

Protesta di inquilini della Magliana contro gli sfratti

In un gruppo di un centinaio di inquilini di alcuni palazzi della Magliana si è tenuto ieri mattina la Banca Nazionale del Lavoro per protestare contro gli sfratti e le ingiunzioni di pagamento che l'istituto ha loro inviato.

La situazione appare quindi estremamente pesante. Le ambiguità, le incertezze, le divergenze interne e gli scontri di potere nella Dc e i legami che esistono fra alcuni esponenti democristiani e Msi rendono le acque non solo agitate ma assai torbide.

La gravità di questo stato di cose è avuta un'ampia eco ieri al congresso provinciale del PSDI. Il segretario provinciale della Federazione, Silvano Costi, ha duramente attaccato nella sua relazione introduttiva la politica democristiana.

Costi ha polemicamente anche con il Psl, accusandolo di massimalismo ma ha concentrato la sua critica soprattutto sulla scelta di campo operata dalla Dc in netto favore delle forze imprenditoriali parassitarie che gravano sulla città.

Una parte - certamente la maggioranza del direttivo della Dc - ha detto anche che si nega la propria disponibilità ad operazioni di compromesso con i fascisti del Msi sul problema delle municipalizzate, e chiede una rapida conclusione del dibattito urbanistico.

Un altro dei temi che ha dominato l'assemblea socialdemocratica svoltasi ieri alla Fiera di Roma è stato quello del referendum sul divorzio. Non sono mancate alcune spunti polemici contro il Pci, peraltro privi di consistenza e accolti freddamente dai delegati.

Altri tre costruzioni sono state abbattute ieri a Capocotta. Il numero complessivo delle villette abusive demolite è così arrivato a sei, tenendo conto che nella giornata di giovedì ne erano state demolite altre tre. Una ventina di camion dall'altro ieri mattina fanno la spola tra l'immenso parco deturpato dalla speculazione abusiva e i depositi del comune, per trasportare mobili, suppellettili e le strutture metalliche dei numerosi cottages prefabbricati posti sotto sequestro.

Per commemorare l'eccidio delle Fosse Ardeatine Alle 17,30 incontro popolare antifascista a Porta San Paolo

Alla manifestazione parleranno Antonello Trombadori e il ministro Mario Zagari - Vasta adesione delle forze democratiche e della Federazione provinciale CGIL, CISL e UIL - Iniziative nelle scuole, nei quartieri e nei luoghi di lavoro

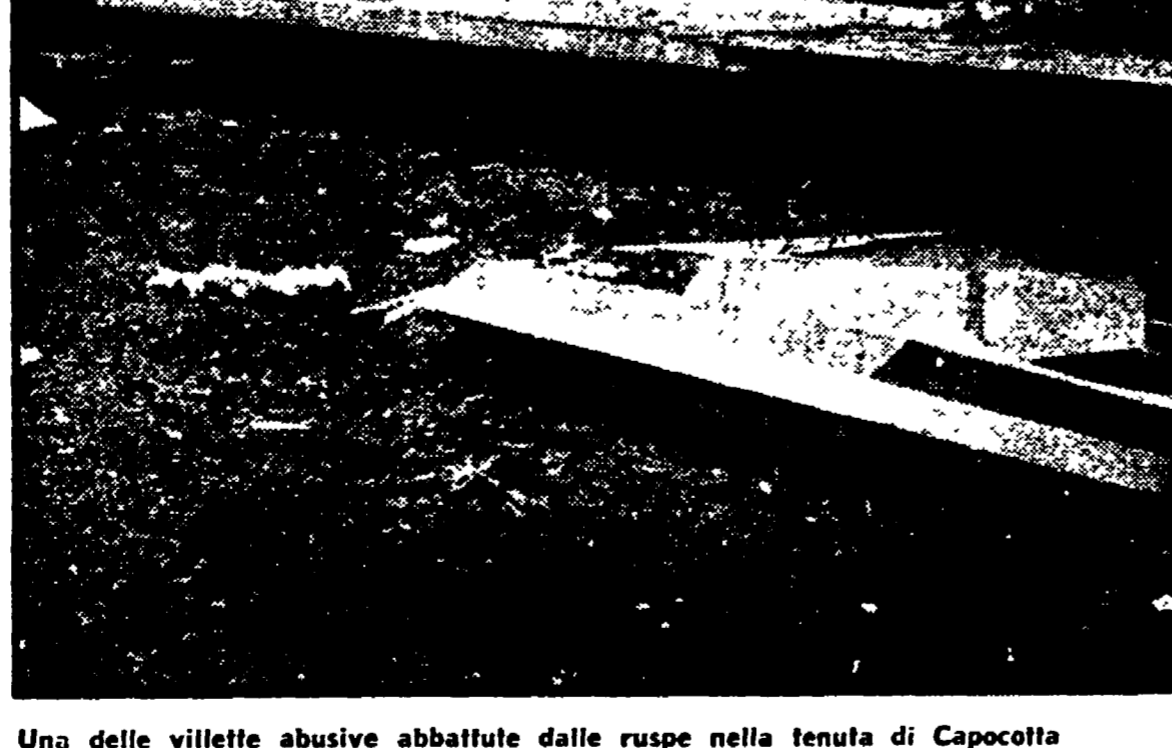
L'appuntamento antifascista di Porta S. Paolo per ricordare ai martiri delle Fosse Ardeatine e ribadire l'impegno antifascista della stragrande maggioranza della popolazione, è per oggi pomeriggio alle 17,30. I lavoratori, le donne, i giovani e gli studenti si ritroveranno per dare vita alla manifestazione promossa dall'ANPI.

Questa mattina avranno luogo le assemblee al «Margherita di Savoia» (con la compagna Marisa Musu), al «Castelnuovo» (con Giuliano Mancuoli), al «Mammiano» (con Antonello Trombadori), al «Plinio Seniore» (con Marcella Ferrara), al «Borromini» (con Verrazzano), al «Cannizzaro» e al «S. Francesco d'Assisi». Al «Socrate» (alla Garbatella) dove la presidente ha proibito un incontro degli studenti con i rappresentanti dei partiti antifascisti, si svolgerà un'assemblea all'aperto, nei pressi dell'istituto.

Anche alla Provincia i martiri delle Ardeatine, verranno commemorati lunedì dal presidente La Morgia. Successivamente una delegazione deporrà corone sui luoghi del tragico evento.

Affollata assemblea degli autoferrotranvieri contro le provocazioni e gli atti di teppismo «Un più stretto legame con i cittadini garantendo l'uso del mezzo pubblico»

Approvato all'unanimità un ordine del giorno che denuncia la pericolosa manovra di divisione che sottende alle aggressioni - Soltanto l'unità di tutti i lavoratori è possibile isolare i teppisti - Vivace protesta del compagno Canullo per una inammissibile censura operata dalla televisione - L'ATAC vieta ai lavoratori di affiggere sui bus manifesti che invitano la cittadinanza a collaborare contro i provocatori



Una delle villette abusive abbattute dalle ruspe nella tenuta di Capocotta

Altre tre costruzioni sono state abbattute ieri a Capocotta. Il numero complessivo delle villette abusive demolite è così arrivato a sei, tenendo conto che nella giornata di giovedì ne erano state demolite altre tre. Una ventina di camion dall'altro ieri mattina fanno la spola tra l'immenso parco deturpato dalla speculazione abusiva e i depositi del comune, per trasportare mobili, suppellettili e le strutture metalliche dei numerosi cottages prefabbricati posti sotto sequestro.

Da dire, inoltre, che le villette di Capocotta avevano, almeno alcune, delle caratteristiche particolari. In mezzo alla fitta vegetazione, tra l'ombra degli alberi, sono state sistemate costruzioni prefabbricate munite di ruote. Si tratta di cottages ad un piano che, in teoria, si sarebbero potute spostare da un luogo all'altro della tenuta, dando così l'impressione di non occupare abusivamente il terreno. Accanto alle case mobili (ma pur sempre grandi e voluminose) sono sorte tuttavia anche altre costruzioni, fatte in muratura con

Drammatico tentativo di suicidio di una giovane di Primavalle Si spara un colpo al petto dopo la lite col fidanzato

Rosa Piovano, di 23 anni, se l'è cavata con una ferita alla spalla guaribile in 20 giorni - Il ragazzo le aveva appena detto che intendeva lasciarla dopo una discussione in macchina

GUIDONIA Giunta con PCI, PSI, PRI e DC

A Guidonia - con un accordo tra PCI, PSI, PRI e DC per la formazione della giunta - si è superata la grave crisi del Comune, proprio quando dopo la nomina del commissario della Regione per il bilancio, si profilava come inevitabile anche quella del commissario prefettizio.

Il consiglio regionale del Lazio, dal canto suo, ha deciso di commemorare il 30° anniversario dell'eccidio delle Ardeatine. Lunedì prossimo una delegazione guidata dal presidente Palleschi deporrà corone di alloro ai piedi della lapide della Sinagoga, a Porta S. Paolo e al mausoleo delle Fosse Ardeatine.

«Ti lascio, con te non voglio più stare...»: queste parole pronunciate dal fidanzato dopo una violenta lite hanno indotto una ragazza di 23 anni, Rosa Piovano, a tentare di uccidersi. In lacrime la giovane ha estratto dalla borsetta una pistola, se l'è puntata al petto, ed ha fatto fuoco. Fortunatamente il contraccolpo ha fatto spostare la canna dell'arma, ed il proiettile si è conficcato in una spalla.

Il drammatico episodio è accaduto verso le 18 di ieri sera in via Vincenzo Tomassini, a Primavalle. Rosa Piovano, che abita in via Orsini 101, era a bordo della sua «Fiat 500», ed aveva fatto salire il fidanzato, Giorgio Farina, di 21 anni, studente di ragioneria. I due hanno fatto un giro in macchina, e si sono fermati per discutere. Dopo alcuni minuti, però, hanno incominciato a litigare violentemente. Strilavano a vicenda, e la ragazza è anche scappata a piangere.

Il fidanzato, quando ha visto che il disaccordo non sembrava più ricomporsi, ha allora detto alla giovane che intendeva lasciarla. «Non ho però fatto in tempo a terminare la frase che lei, a quanto pare, colta da un moto di disperazione, ha impugnato una pistola calibro 7,65 (per la quale non aveva il portar d'armi) e si è sparata al petto».

È stato lo stesso giovane, allora, a portare la fidanzata al Policlinico Gemelli, dove in un primo tempo i sanitari si sono occupati di curare le ferite e di riservarle la prognosi. Più tardi, dopo un intervento chirurgico servito ad estrarre il proiettile, ci si è reso conto che non erano rimasti lesi organi vitali, ed è stata sciolta la riserva sulla prognosi.

Giorgio Farina è stato accompagnato al commissariato di Primavalle, ed è stato interrogato per ricostruire il drammatico tentativo di suicidio. Dopo l'operazione anche la ragazza è stata interrogata da un sottufficiale del commissariato Primavalle ed ha dichiarato di aver tentato di uccidersi, ma non ha saputo fornire agli agenti una spiegazione convincente sul come sia venuta in possesso della pistola.

Avevano rifiutato un volantino provocatorio

Due giovani aggrediti a Monteverde Vecchio

La bravata è stata compiuta da una quarantina di fascisti armati con spranghe e bastoni che hanno scorrazzato nel quartiere minacciando i passanti

Aggressione fascista ieri sera a piazza Rosolino Pilo a Monteverde. Due studenti, Giancarlo Romanelli, studente di 20 anni; e Aurelio Siodi, di 18 anni, sono stati violentemente assaliti verso le 19 da una quarantina di teppisti per il solo fatto di aver rifiutato un volantino.

Il segretario provinciale della Dc ha duramente attaccato nella sua relazione introduttiva la politica democristiana. Costi ha polemicamente anche con il Psl, accusandolo di massimalismo ma ha concentrato la sua critica soprattutto sulla scelta di campo operata dalla Dc in netto favore delle forze imprenditoriali parassitarie che gravano sulla città.

Una parte - certamente la maggioranza del direttivo della Dc - ha detto anche che si nega la propria disponibilità ad operazioni di compromesso con i fascisti del Msi sul problema delle municipalizzate, e chiede una rapida conclusione del dibattito urbanistico.

Un altro dei temi che ha dominato l'assemblea socialdemocratica svoltasi ieri alla Fiera di Roma è stato quello del referendum sul divorzio. Non sono mancate alcune spunti polemici contro il Pci, peraltro privi di consistenza e accolti freddamente dai delegati.

Altri tre costruzioni sono state abbattute ieri a Capocotta. Il numero complessivo delle villette abusive demolite è così arrivato a sei, tenendo conto che nella giornata di giovedì ne erano state demolite altre tre. Una ventina di camion dall'altro ieri mattina fanno la spola tra l'immenso parco deturpato dalla speculazione abusiva e i depositi del comune, per trasportare mobili, suppellettili e le strutture metalliche dei numerosi cottages prefabbricati posti sotto sequestro.

«Un più stretto legame con i cittadini garantendo l'uso del mezzo pubblico»

Approvato all'unanimità un ordine del giorno che denuncia la pericolosa manovra di divisione che sottende alle aggressioni - Soltanto l'unità di tutti i lavoratori è possibile isolare i teppisti - Vivace protesta del compagno Canullo per una inammissibile censura operata dalla televisione - L'ATAC vieta ai lavoratori di affiggere sui bus manifesti che invitano la cittadinanza a collaborare contro i provocatori

Il segretario provinciale della Dc ha duramente attaccato nella sua relazione introduttiva la politica democristiana. Costi ha polemicamente anche con il Psl, accusandolo di massimalismo ma ha concentrato la sua critica soprattutto sulla scelta di campo operata dalla Dc in netto favore delle forze imprenditoriali parassitarie che gravano sulla città.

Un altro dei temi che ha dominato l'assemblea socialdemocratica svoltasi ieri alla Fiera di Roma è stato quello del referendum sul divorzio. Non sono mancate alcune spunti polemici contro il Pci, peraltro privi di consistenza e accolti freddamente dai delegati.

Altri tre costruzioni sono state abbattute ieri a Capocotta. Il numero complessivo delle villette abusive demolite è così arrivato a sei, tenendo conto che nella giornata di giovedì ne erano state demolite altre tre. Una ventina di camion dall'altro ieri mattina fanno la spola tra l'immenso parco deturpato dalla speculazione abusiva e i depositi del comune, per trasportare mobili, suppellettili e le strutture metalliche dei numerosi cottages prefabbricati posti sotto sequestro.

vita di partito

COMIZI - Colonna: ore 17,30 (Cesaroni); Valmelina: ore 17 (A. Marenzi).

CONGRESSO - Ostia Nuova: ore 18 (Frezzuzzi); i lavori proseguono domani alle 10.

INCONTRO DI FABBRICA - Questa mattina, alle ore 10, alla Carriera Tiburtina ci sarà un incontro con i lavoratori della fabbrica. Parteciperanno i compagni consiglieri comunali Alessandro, Boni e Guerra.

INCONTRO COL PCI A PIAZZA STROZZI - Domani, domenica, alle ore 10, si svolgerà a piazza Strozzi un incontro col Pci. Parteciperanno i compagni della sezione di Trionfale e Mazzini. Parlerà il consigliere provinciale della famiglia e il referendum della compagna Franca Prisco, della aggregazione della Federazione comunista romana.

A Tolfa, alle ore 16, è indetto un congresso promosso dai comitati di Allumiere e Tolfa sullo sviluppo economico del comprensorio. Parteciperà il consigliere provinciale Tadei e Giovanni Ranalli, consigliere regionale.

LEGGI - Macero: ore 16, CD (Donati); Palestrina: ore 16, assemblea sulla scuola; Nomentana: ore 16,30, assemblea sulla situazione politica provinciale.

LEGGI - Manzoni: Manifestazione con Petroselli: oggi, alle ore 18, la piazza delle Erbe avrà luogo una manifestazione cittadina convocata dal Pci sulla crisi economica e sociale e sul referendum. (Spositi).

FROSINONE - San Vittorino: ore 19, congresso (Mazzocchi); Figlio: ore 20,30, comizio (Pizzuti).

RIETI - Stimigliano: ore 18, comizio (Cocci); Poggio Molino: ore 19, congresso (Giacconi); Appignano: ore 19, congresso (Lappinetti).

LATINA - Roccapigna: ore 18, congresso.